

Newspaper metadata:

Source: Giornale Di Brescia Author: CHIARA DAFFINI
Country: Italy Date: 2020/05/09
Media: Printed Pages: 9 - 9

Media Evaluation:

Readership: 396.000
Ave € 1.000
Pages Occuped 0.5



Web source:

Giovani e depressione: al Calini si allena l'empatia

L'istituto partecipa al progetto presentato ieri in una diretta social con il ministro Azzolina

Emotività

BRESCIA. Per molti era solo un ospite di passaggio nelle vite degli altri. Una sconosciuta. Ma negli ultimi due mesi se la sono ritrovata tra le mura di casa, dove è entrata senza bussare e ha colpito familiari e amici. Con il Covid-19 la malattia ha toccato le vite di tutti, anche di chi, come tanti giovani, non l'aveva mai incontrata.

Sono soprattutto gli adolescenti i più esposti allo stress psicologico portato da questa pandemia: uno su tre nelle ultime settimane ha manifestato sintomi di depressione, in particolare modo le femmine (il 68% dei casi) e in maniera più diffusa al Nord (44% d'incidenza, contro il 33% del Sud). A dirlo è uno studio dell'associazione di psicologi «Donne e qualità della vita», che ha raccolto le segnalazioni di oltre 600 ragazzi tra i 12 e i 19 anni. Secondo la ricerca, il sintomo più manifestato è l'ansia, che si accompagna all'impossibilità di vedere un futuro e alla mancanza della routine quotidiana, in primis della scuola. Come avvicinare i giovani al mondo della malattia? In che modo spiegare loro come aiutare e farsi aiutare? Anche attraverso la tec-

nologia, che in questo periodo si è fatta protesi della socialità.

In rete. Proprio a tale scopo è nato il progetto Fattore J, promosso da Fondazione Mondo digitale, in collaborazione con Janssen Italia: una serie di webinar rivolti alle scuole italiane, per aiutare i ragazzi, attraverso gli interventi di esperti e di otto associazioni di pazienti, a sviluppare intelligenza emotiva, rispetto ed empatia verso coloro che soffrono.

Ieri la presentazione ufficiale in videoconferenza, a cui hanno partecipato, tra gli altri, il ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina, il sindaco di Roma Virginia Raggi e il virologo Massimo Andreoni. Ottocento gli studenti e i docenti di tutta Italia collegati in diretta Facebook, ma l'iniziativa ha preso il via già il mese scorso, proprio da Brescia.

I primi a partecipare a Fattore J, il 23 aprile, sono stati infatti 13 ragazzi e 8 insegnanti del Calini, su iniziativa del dirigente scolastico Marco Tarolli e della professoressa Silvia Mattioli, referente del gruppo di lavoro per l'inclusione all'interno dell'istituto. Insieme a loro gli allievi dell'Istituto Piero Calamandrei di Codogno. «Nonostante il lockdown - ha detto



In crisi. Molti ragazzi stanno vivendo momenti di disagio

in videoconferenza Mirta Michilli, direttore generale della **Fondazione Mondo Digitale**, abbiamo raggiunto in poco più di un mese 1000 studenti di 21 scuole in 19 città diverse. E lo abbiamo fatto partendo proprio dalle zone più colpite dall'emergenza, come Brescia e Codogno». Grazie all'intervento di alcuni esperti di Progetto Itaca, è iniziato un dialogo con i ragazzi del Calini e del Calamandrei sugli effetti della quarantena come ansia, depressione, paura e stress.

A Brescia. «È stato utile - ha spiegato Stefano D'Amico, rappresentante d'istituto in via Montesuello - perché ci ha aiutati a capire come trasformare le emozioni negative in positive. Un insegnamento

importante, soprattutto in questo periodo in cui abbiamo stravolto le nostre abitudini, non possiamo vederci e molti sono in pensiero per la salute dei loro cari». Preoccupazione che spesso non viene metabolizzata: un sondaggio di **Mondo Digitale** su 1000 studenti italiani ha rivelato che il 40% di loro vive con disagio il rapporto con persone affette da una patologia.

Per il ministro Azzolina empatia e rispetto sono le chiavi per superare questo gap: «La scuola e la tecnologia - ha dichiarato durante la diretta - devono e possono aiutare a migliorare le soft skills: non basta studiare, bisogna guidare i ragazzi nello sviluppo di competenze relazionali». //

CHIARA DAFFINI